

Rainer Masera

L'eccesso di risparmio: un approccio diverso di politica economica

Il lavoro offre un contributo di analisi e di politica economica per l'Eurozona. Si mostrano i pericoli di un decennio di ricorso a un *policy mix* incentrato sulla politica monetaria ultraespansiva e su tassi di interesse nominali negativi. In particolare, si fa riferimento ai seguenti punti critici: le metodologie per misurare e valutare il rischio; i vincoli di capitale ponderati per il rischio di Basilea; la redditività operativa delle imprese bancarie e assicurative; la crescita dei prestiti "a leva"; la rivisitazione della trappola della liquidità. La stagnazione secolare e l'eccesso di risparmio devono essere affrontati prevalentemente con un diverso approccio di politica fiscale. L'Eurozona è un'unione monetaria senza "*central fiscal capacity*": si tratta di predisporre meccanismi per finanziare grandi investimenti in buone infrastrutture. Accanto agli interventi immediati, per far fronte alla crisi sanitaria, è necessario avviare quelli per il *Green Deal*. I fabbisogni stimati per l'UE sono dell'ordine di 10 tn di euro nel prossimo decennio. Occorre pertanto rivedere il Trattato di Maastricht e gli Accordi successivi sul pareggio di bilancio, per consentire e attivare meccanismi di creazione di *eurobond*, a fronte di investimenti con rendimenti sociali e privati positivi. Le decisioni di modificare i vincoli di finanza pubblica per gli investimenti in infrastrutture dovrebbero essere prese dal Consiglio e dal Parlamento europei con il supporto e il monitoraggio della Commissione della BEI e della stessa BCE.